

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. IV  
n. 66

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

**SALVATORE FRASCA**

per il reato di cui agli articoli 61, numero 9, e 341, prima ed ultima parte, del codice penale  
(oltraggio a un pubblico ufficiale)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia

(MARTELLI)

il 17 dicembre 1992

*Al Presidente del Senato della Repubblica*

ROMA

Roma, 17 dicembre 1992

Per il tramite del Procuratore generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

*Il Ministro*  
(F.to MARTELLI)

*Al Presidente del Senato della Repubblica*

ROMA

Catanzaro, 2 novembre 1992

Presso la Corte di Appello di Catanzaro pende procedimento penale (n. 764/92 R.G. Corte appello) nei confronti del senatore Salvatore Frasca, imputato del reato p. e p. dagli articoli 61, n. 9 e 341, prima ed ultima parte, c.p., per avere, abusando dei suoi poteri di Presidente del consiglio comunale di Cassano Ionio, alla presenza di più persone, offeso, nel corso di una seduta del civico consesso predetto, l'onore ed il prestigio di Falvo Roberto, consigliere comunale nell'esercizio delle sue funzioni,

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

profferendo nei suoi confronti le seguenti espressioni:

«Io ho detto che i socialisti non avrebbero mai votato il candidato D.C. (Falvo Roberto) perchè ritengono che ci sia un'incompatibilità di ordine morale. Un'incompatibilità morale poichè, com'è noto, i socialisti in questo momento stanno conducendo una grande significativa battaglia contro la mafia e la delinquenza e chi sta dalla parte della mafia e della delinquenza non può avere la fiducia dei socialisti, e che il candidato della D.C. stia dalla parte della mafia e della delinquenza è dimostrato dal fatto che egli è stato l'avvocato del signor Giuseppe Cirillo. Due episodi che stanno a testimoniare come tra il suo comportamento e il comportamento dei mafiosi ci sia intersecazione...

Ci troviamo di fronte ad un personaggio che interseca la sua professione con l'attività delittuosa, con l'attività criminale»  
- In Cassano Ionio, il 23 gennaio 1990.

In relazione al procedimento penale anzidetto si evidenzia quanto segue:

Il Pretore di Castrovillari, con sentenza del 12 marzo 1992, ha assolto l'imputato dall'imputazione ascrittagli «per inapplicabilità dell'articolo 341 c.p., avendo la parte lesa dato causa al fatto»;

avverso detta sentenza hanno proposto appello il P.M. ed il difensore dell'imputato;

la Corte di appello di Catanzaro, con provvedimento camerale del 7 ottobre 1992, «rilevato che l'appellante è stato eletto, nella recente consultazione elettorale, Senatore della Repubblica», ha disposto la sospensione del processo ed ha ordinato la trasmissione degli atti a questa Procura generale per la richiesta di autorizzazione a procedere.

Tanto premesso, in osservanza degli articoli 68 Cost. e 344 c.p.p.

## CHIEDE

che il Senato della Repubblica voglia concedere l'autorizzazione a procedere nei confronti del Senatore Salvatore Frasca, nato a Cassano Ionio l'8 novembre 1928 e

---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

residente in Cosenza, per il reato di cui agli articoli 61, n. 9 e 341, prima ed ultima parte, c.p., specificato in premessa.

Si allegano, in originale, gli atti processuali.

*Il Sostituto Procuratore della Repubblica*  
(F.to Dott. Aldo FIALE)